Il profumo intenso e dolcissimo delle piante di glicine si espande attraverso le mie narici, attraverso tutti i miei sensi , come per ricordarmi che la leggiadra Primavera è ormai apparsa.

Sono a Roma, ai piedi della famosa piazza del Campidoglio , un capolavoro di equilibri e straordinari pensieri architettonici.

Il mio viaggio per la Romania inizia da qui. Mi fermo sotto il simbolo della città eterna : la Lupa con Romolo e Remo, quella stessa statua l'ho incontrata per caso a Bucarest , sembrava un miraggio vederla in quella lontana città .

Continuando la mia passeggiata notturna nella Roma primaverile, mi avvicino ai Mercati di Traiano e in questo luogo , su una maestosa colonna, che raffigura gesta e episodi della storia romana in sequenze scolpite, come fosse la pellicola di un film ante-litteram, rivedo gli avvenimenti in Dacia : la Dacia..oggi Romania. Nel I secolo a.C. i Daci riuscirono a dar vita, sotto re Burebista, a un regno immenso e sconfinato . Nel 101 Traiano avviò la campagna di conquista dell'area, conclusa nel 106 con l'istituzione di una nuova provincia romana.

La Colonna di Traiano , situata nel Foro di Traiano , fu inaugurata nel 113 ed è una testimonianza e trascrizione figurata del libro di Traiano in cui erano descritte le imprese dell'imperatore e del suo esercito, appunto, in Dacia tra il 101 e il 106.I 200 metri del bassorilievo -fregio si arrotolano a spirale come una pergamena intorno al fusto della colonna per 23 volte e rappresentano 2500 figure.

Il nome Romania deriva da Român, derivazione dell'aggettivo latino Romanus, romano.

La Romania è una parte di noi : italiani .

La Romania è tutto ciò che non ti aspetti, è tutto quello che non sai o che non ti hanno mai detto : dinamica, vivace , propositiva, creativa, accogliente, colorata, positiva, e a tratti elegante, riservata o surreale . La Romania è come una bella sorpresa che non ti aspettavi. La Romania è come un arcobaleno che appare e che vorresti non andasse mai via, un vasto arcobaleno che ti meraviglia , ti fa sognare, ti sorprende con le sue vibrazioni di luce un arcobaleno dai vividi colori che segue un cupo temporale, che rinasce dopo una grigia pioggia insistente che credevi non avesse mai fine.

**Bucarest** ti accoglie come se tu fossi sempre stato qui. A Bucarest non ci sono stranieri, ci si sente ospitati in un modo speciale , accolti con una gentilezza senza formalità, una gentilezza che è sopratutto familiarità, calore, convivialità, come se foste uno di loro. Si : qui il turista è uno di loro.

Il mio aereo atterra a Bucarest. Bucarest , che fiorisce in quella serena pianura fra il solenne **Danubio**

e i maestosi
**Carpazi**
. Bucarest, dove sorge il secondo (per grandezza e dimensioni) edificio del mondo , secondo per estensione solo al Pentagono : il palazzo imponente che apparteneva a Ceauşescu .

Faccio appena in tempo a vedere quell' immenso palazzo fra le mille fantasie d' acqua delle fontane che adornano la grande strada principale .

Poi una visita (obbligata) alla chiesa Biserica Stavropoleon , creata nel 1724, e che rappresenta un vero gioiello dell' architettura rumena .

Nelle vicinanze di Bucarest esiste un Lago misterioso, il lago di Snagov dove in un isolotto, si trova un piccolo Monastero presso il quale è stato sepolto il Conte Dracula nel 1476.

E dopo via, in macchina, veloci verso la mia méta, Pitesti : una cittadina a circa 120 km da Bucarest .

Mi trovo a **Pitesti** in una giornata di sole di Marzo . Il clima è mite , l'aria pura, sono stato invitato qui come ospite italiano, professore , artista e fotografo, per presiedere insieme ad altri esperti, a un concorso di bellezza , organizzato da InfoFashion Platinum Agency, diretta da Camelia e Marius Seceleanu, egregiamente coadiuvati dalla professionalità e simpatia di Dan Serban e Marian Ionut Ivascu .

Parlare della bellezza straordinaria e del fascino della donna rumena non è cosa facile. Come descrivere quell' andatura fiera ed eterea, quell' armonia- come un' astrale partitura musicale- di sguardi, movenze, gesti ed eleganza ? .è cosa nota che le donne rumene siano fra le più belle del pianeta , non è una novità. Arte in movimento . Belle di quella loro innata capacità di sedurti con la loro personalità , con la loro naturalezza, come se fossero in possesso della formula di un segreto filtro magico capace di incantare i tuoi sensi .

Durante questa manifestazione di Moda e Bellezza sono stati presentati tre stilisti Rumeni, la

cui creatività, originalità e personalità nel vestire la donna nelle sue molteplici sfaccettature , ha rivelato il loro genio e la loro profonda sensibilità artistica .

Luogo della sfilata è stato l' Hotel Magic, un Hotel all' avanguardia dove il comfort e il design d'avanguardia si sposano con l'affabilità e la cortesia dei Direttori e del personale. L' Hotel dispone di un ristorante con 800 posti a tavola , in un architettura che lo fa assomigliare a una moderna galleria d' Arte .

'Quegli 800 posti li occupiamo con i matrimoni' mi spiega il manager ( e ormai mio amico fraterno) Adrian, poiché da queste parti il giorno del matrimonio è il giorno della Festa suprema, tramandata dalle antiche tradizioni popolari.

La sera sono seduto con Adrian Mihai, al Bar dell' Hotel Magic . Adrian mi racconta con fierezza le tradizioni, il passato, la storia e la cultura di questo grande Paese, lui ama profondamente il suo Paese , come ama tutte le cose belle della Terra, ama la giustizia, l 'amore , i valori umani per primi, e vuole trasmettere questo suo immenso amore per i valori al visitatore . E bene lo trasmette a chi, come me ( arrivato qui con nelle orecchie gli echi fastidiosi di una stampa italiana troppo spesso ottusa o accecata dai pregiudizi o da giudizi superficiali ) si è ritrovato a scoprire invece in Romania una realtà completamente diversa, fatta di città dinamiche e gente meravigliosa, indimenticabile, veri amici i quali danno alla parola 'amicizia' quel valore unico e autentico che gli spetta nella vita .

Pitesti è una graziosa e deliziosa cittadina , soprannominata 'la Pètite Paris' , col suo Museo Golesti dalle atmosfere misteriose e d'altri tempi, il Teatro 'Alexandru Davila', un teatro che sembra il palcoscenico di un sogno di epoche lontane□e qui tra l'altro si sono svolte le prefinali del concorso Top Model of the World , dove le modelle hanno sfilato indossando gli abiti disegnati dalla stilista rumena Andreea Ionescu .

Nella mia mente la musica di Bela Bartók 'Le sei Danze Rumene'accompagnano con dissonanze e ritmi le proposte affascinanti d i questa creatrice rumena .

Dopo i giorni impegnati in prove, provini, interviste coi giornalisti, shootings fotografici , le serate si sono svolte, all' insegna del relax e del divertimento , nei vari club della città : L' Insomnia e L' Haven , eccellenti locali dove trascorre le ore notturne in atmosfere irreali e accattivanti .

All' Hotel Magic , invece si è svolta la finale Miss Intercontinental,un indimenticabile spettacolo al quale hanno assistito circa 1.000 invitati, nella cornice elegante e sfarzosa del luogo .

Per primo ha presentato le sue sensuali e fantasiose creazioni lo stilista Catalin Botezatu Re della moda dell'Est: . Un creativo stravagante, esoterico, multietnico, visionario, sofisticato, eccentrico, sognatore□□□ seguito dalla stilista Oana Savescu ,' Oans Collection', con le sue immaginarie visioni di una donna sensuale, elegante e imprevedibile, mutevole, volubile, come le sue emozioni e la sua sensibilità .

In uno dei miei servizi fotografici ho voluto interpretare gli abiti di Oana Savescu adottando una scelta di luci che rimandassero ai capolavori del Caravaggio o alle pitture di Rembrandt . Così i colori dei suoi abiti sembrano emergere misteriosamente da un fondo di oscurità e di ombre che li tenevano prigionieri, per tuffarsi e lasciarsi inondare di raggi di luce che scolpiscono i corpi delle indossatrici rivelandone le identità celate prima dal buio .

Al Magic Hotel, durante la serata finale, ho avuto il piacere e l' onore di incontrare una coppia bellissima, straordinaria, di grande fascino e cordialità : Cristian Brancu Presentatore di una delle trasmissioni ( dell' Antenna 2 ) di cultura e di spettacolo più famose in Romania, e sua

moglie Oana Brancu , donna dal fascino straordinario e indescrivibile, imprenditrice per Ardes Cosmetici .

Per la gioia e il relax del turista , la Romania possiede 240 Km di litorale sul **Mar Nero**, e poi montagne innevate e dalla vista mozzafiato e valli di un infinita serenità dove la Natura regna sovrana.

Questo Paese è capace di offrire al visitatore un paesaggio molto variegato e dotato di piacevoli sorprese : foreste , laghi, fiumi , con una fauna caratterizzata dalla presenza dell' orso bruno e del lupo. Questi paesaggi incontaminati sono costellati da città medioevali ( come l' incantevole Sighisoara) e castelli fiabeschi, che l 'avvolgono in un aura di leggende e racconti tramandati nel tempo .

Da citare la città di **Sulina**, nata circa mille anni fa, interessante sapere che in questo luogo è nato e si è sviluppato per la prima volta il concetto dell'Europa Unita manifestato attraverso un

profondo spirito di tolleranza e convivenza multietnica.

E come non visitare il **Delta del Danubio**, il nobile fiume, 'il fiume dei Re', che sfocia nel Mar Nero col suo meraviglioso Delta dichiarato riserva naturale e preziosamente incluso nel patrimonio Unesco dell'Umanità.

La Romania è ricca di siti archeologici, che ne testimoniano l ' inestimabile valore di cultura e civiltà nei secoli.

Attenzione e tempo merita la città di **Sibiu.** Col suo Museo di Breckenthal (più antico persino del Museo Louvre di Parigi ).

Ma uno degli aspetti più preziosi dal punto di vista culturale e artistico, sono i meravigliosi Monasteri della Bucovina e dell' Oltenia.

Con una guida d eccezione, l' affascinante giornalista Oana Georgescu, famosa per i suoi articoli di respiro internazionale e per le sue attività negli sport estremi, ho visitato il suggestivo **Castello di Dracula** a **Bran**, in **Transilvania,** una impressionante fortezza in equilibrio sopra una roccia che domina il panorama circostante.

Il Conte Vlad l' impalatore qui viveva in un labirinto di scale, stanze, torri e passaggi , come un allegoria dell' infinito e del mistero : il nostro mondo quotidiano qui si apre alla leggenda, in uno spazio indefinito di un tempo incalcolabile, e ci conduce dentro un mondo parallelo affascinante e inspiegabile. Mi vengono in mente i tanti films sul Conte Dracula che ho visto : dal primo, muto e in bianco e nero di Murnau a quello di Werner Herzog negli anni '70 al Dracula di Francis Ford Coppola, del 2002, vero capolavoro visivo tratto dal romanzo di □□□□□□□□□□..

E proprio pensando al cinema, come non ricordare quel grido , quella denuncia struggente e delicatissima del film di Cristian Mangiu regista rumeno 'Quattro mesi, tre settimane, due giorni' film Rumeno che ha vinto la Palma d'Oro a Cannes ? In Romania attualmente c'è un nuovo Rinascimento delle Arti che è soprattutto un Rinascimento dello spirito.

Prof. Alessandro Zanazzo